

NOTE ORGANIZZATIVE

Sede dell'incontro:

Pasticceria Twenty

Via XX Settembre, 41

13100 Vercelli - Tel. 0161- 215775



Durata: 19:30 – 21:00

Buffet a fine incontro

*La partecipazione all'evento è gratuita.
Per limitata disponibilità di posti in sala si
richiede di confermare la presenza entro
il 29/01 alla Segreteria Organizzativa:*

011-55.13.647

011-55.13.670

PRESENTAZIONE

L'indagine radiologica in odontoiatria è fondamentale per formulare una diagnosi corretta.

Obiettivo dell'incontro è quello di fornire ai partecipanti indicazioni cliniche sull'utilizzo delle immagini degli esami TC Cone Beam 3D.

PROGRAMMA

Benvenuto e Introduzione

Dr. Luigi Bocchiotti

Amministratore Unico C.D.C.

Diagnostica per immagini in odontoiatria: TC Cone Beam 3D

Dr. Gino Carnazza

Specialista in Radiodiagnostica



DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN ODONTOIATRIA: TC CONE BEAM 3D



Vercelli, 4 Febbraio 2016

Pasticceria Twenty

Via XX Settembre 41 - Vercelli



La TC Cone Beam è un'innovativa apparecchiatura dedicata allo studio delle strutture odonto-maxillo-facciali caratterizzata dall'acquisizione del volume da indagare in un'unica rotazione del complesso sorgente radiogena-rivelatore.

L'apparecchiatura **Planmeca Promax 3D MID** consente di ottenere immagini di ottima qualità, con somministrazione di radiazioni minime al Paziente.

È possibile eseguire studi sia settoriali, limitati ad un piccolo settore dell'arcata dentaria, sia generali, estesi ad una arcata dentaria completa.



Nella moderna terapia implantoprotesica l'esame radiologico è fondamentale perché è l'unica indagine che permette di valutare l'altezza e lo spessore dell'osso dei mascellari al fine di inserire correttamente gli impianti dentali.

L'esame TC Cone Beam risulta inoltre la metodica di elezione per lo studio delle malposizioni dentarie, specie se si tratta degli ottavi inferiori con relativa valutazione del rapporto con il canale alveolare, nonché per definire con precisione la sede di lesioni osteolitiche anche di piccole dimensioni.

Fino agli anni '90 l'unico esame che permetteva di effettuare studi tridimensionali era la Tomografia Assiale Computerizzata (T.A.C.). Questo esame però, sebbene ancora utile, sottopone il Paziente ad una dose di radiazioni elevatissima che al giorno d'oggi non è più giustificata.

Si valuta infatti che, a parità di volume acquisito, la TC Cone Beam comporti un'esposizione ai raggi X per il Paziente 6 volte inferiore rispetto alla T.A.C. convenzionale.

Le immagini fornite dalla TC Cone Beam sono inoltre caratterizzate da elevata definizione pur in presenza di protesi fisse poiché scarsamente influenzate da artefatti metallici.